Età austriaca

Dall'anno 1814 all'anno 1860

Nel 1813 delle truppe austriache oltrepassarono il fiume Caffaro, il confine, attestandosi sulla riva nord del Lago d'Idro mentre altre truppe raggiunsero anche Bagolino. **L**a Rocca d'Anfo fu attaccata ed i soldati della sua guarnigione attaccarono vittoriosamente i soldati nemici servendosi di un'imbarcazione armata di cannoni. **L**a fortificazione voluta da Napoleone adempì appieno al fine per la quale era stata realizzata e quando, nei primi mesi del 1814, fu circondata e posta d'assedio fu la sua apoteosi, anche se l'assedio fu presto spezzato dalle truppe arrivate in suo soccorso. **I**n questa zona gli esiti dei combattimenti furono a favore delle truppe francesi ed italiane, ma nel Regno d'Italia, ed anche in Europa, la situazione era diversa. **G**li austriaci ed i loro alleati vincevano molte battaglie, incalzavano le truppe francesi in ritirata e si avvicinavano minacciose a Parigi. **I**l governo francese fu costretto a firmare un armistizio ed a ritirarsi dalle terre italiche. **L**a Rocca d'Anfo fu occupata da una guarnigione militare austriaca e tutti i lavori di ampliamento furono interrotti perché per l'Austria la roccaforte valsabbina non era di rilevanza strategica in quanto il confine dei domini austriaci, era stato spostato più a sud. **A**i territori dell'Italia settentrionale conquistati dagli austriaci fu imposto il nome di "Regno Lombardo-Veneto". **S**e la Rocca d'Anfo per l'Austria non aveva nessun interesse speciale per gli italiani, invece, essa costituiva un simbolo, un punto di riferimento, un obiettivo. **D**urante la dominazione austriaca vi furono alcuni tentativi di insurrezione, come, ad esempio, negli anni 1815 e 1820 quando alcuni ribelli cercarono di organizzare delle azioni armate contro i soldati austriaci, prefiggendosi proprio la riconquista della fortificazione valsabbina come prima azione di guerra. **I**l 23 marzo 1848 il Regno di Sardegna, la cui capitale era Torino, dichiarò guerra all'Austria; iniziò così la Prima Guerra d'Indipendenza. **D**ue giorni dopo gli uomini della Guardia Civica del distretto di Vestone attaccarono la Rocca d'Anfo, la conquistarono e la presidiarono fino all'arrivo dei soldati piemontesi che da lì partirono per cercare di conquistare il territorio del Trentino. **Q**uesta invasione fu fermata dalle truppe nemiche ed i soldati italiani furono costretti a ripiegare. **G**li Austriaci, il mese dopo, attaccarono la roccaforte valsabbina, ma il loro attacco fallì. **L**a guerra, dopo un periodo di scontri con esiti alterni, volse decisamente a favore dell'Austria, il Regno di Sardegna fu costretto a chiedere un armistizio e la Rocca d'Anfo fu nuovamente occupata dai soldati austriaci; la Prima Guerra d'Indipendenza si concluse con la sconfitta degli italiani. **N**el 1859 il presidente del consiglio del Regno di Sardegna si accordò con l'imperatore francese per dichiarare guerra all'Austria; iniziò così, il 23 aprile 1859, la Seconda Guerra d'Indipendenza italiana. **D**i conseguenza la Rocca d'Anfo fu preparata per affrontare un possibile attacco, ed eventuale assedio, da parte delle truppe franco-sarde. **A** giugno le truppe sarde raggiunsero la Valle Sabbia con l'obiettivo di conquistare la fortificazione valsabbina e prendere il controllo della strada proveniente dal Tirolo per bloccare eventuali rinforzi alle truppe austriache impegnate in combattimenti. **L**'armata sarda attaccò la Rocca d'Anfo e la parte più in basso della fortificazione fu conquistata dagli attaccanti, ma i soldati austriaci mantennero il controllo della parte alta. **Q**uesta situazione, la Rocca d'Anfo occupata contemporaneamente da due eserciti in guerra tra loro perdurò fino al termine dell a guerra. **I** soldati austriaci subirono pesanti sconfitte e l'Austria dovette chiedere un armistizio; così si concluse la Seconda Guerra d'Indipendenza. **D**i conseguenza la Lombardia fu ceduta dall'Austria al Regno d'Italia e la Rocca d'Anfo fu consegnata alle truppe italiane con una cerimonia ufficiale nel gennaio del 1860. **C**osì terminò definitivamente la dominazione straniera sulla Valle Sabbia.

G C